

ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE - ASCE ODV ETS

Sede in SELARGIUS (CA) - S.S. 387 KM n. 8

Codice fiscale 92022380924

Forma giuridica ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA RICONOSCIUTA

Numero di Iscrizione al RUNTS 100037 Sezione A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Attività di interesse generale svolta Codice 04100 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE

Lettera attività D - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Svolgimento attività diverse secondarie N

BILANCIO AL 31/12/2025*Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.*

STATO PATRIMONIALE		
Attivo:	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	3.265	4.775
4) altri beni	9.085	10.676
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	12.350	15.451
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni	12.350	15.451

C) Attivo circolante**I Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0

II. Crediti

1) verso utenti e clienti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) verso associati e fondatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) verso enti pubblici		
entro 12 mesi	72.632	72.910
oltre 12 mesi	0	0
	72.632	72.910
4) verso soggetti privati per contributi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
8) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) crediti tributari		
entro 12 mesi	1.208	1.270

oltre 12 mesi	0	0
	1.208	1.270
10) da 5 per mille		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
entro 12 mesi	287	1.275
oltre 12 mesi	1.800	1.800
	2.087	3.075
Totale	75.927	77.255
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.881	14.995
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	29	46
Totale	13.910	15.041
Totale attivo circolante	89.837	92.296
D) Ratei e risconti attivi	556	553
Totale Attivo	102.743	108.300
Passivo:	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	16.059	16.059
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	0	0
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	27.198	15.647
2) Altre riserve	-1	0
Totale	27.197	15.647
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-3.828	11.551
Totale	39.428	43.257
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	42.121	33.021
---	---------------	---------------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
entro 12 mesi	20.228	30.168
oltre 12 mesi	0	0
	20.228	30.168
2) debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) acconti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	266	988
oltre 12 mesi	0	0
	266	988
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) debiti tributari		
entro 12 mesi	0	60
oltre 12 mesi	0	0
	0	60
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	664	56
oltre 12 mesi	0	0
	664	56
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
entro 12 mesi	36	0
oltre 12 mesi	0	0
	36	0
12) altri debiti		
entro 12 mesi	0	750
oltre 12 mesi	0	0
	0	750

Totale	21.194	32.022
---------------	---------------	---------------

E) Ratei e risconti passivi	0	0
------------------------------------	----------	----------

Totale Passivo	102.743	108.300
-----------------------	----------------	----------------

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	145	143
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345	5.183	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	79.858	77.648	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	4.763	4.238
3) Godimento beni di terzi	2.400	2.250	5) Proventi del 5 per mille	808	640
4) Personale	165.988	149.861	6) Contributi da soggetti privati	23.237	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	4.317	3.565	8) Contributi da enti pubblici	280.223	291.107
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	13.965	17.200
7) Oneri diversi di gestione	1.510	843	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.663	10.421
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	254.418	239.350	Totale	327.804	323.749
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	84.399	84.399
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed	0	0	6) Altri ricavi, rendite e	0	0

oneri			proventi		
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	750
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	750
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	750
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	102	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	1.367	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale	1.367	102	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.367	-102
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	325	2.160	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	21.875	20.154	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	7.267	7.272			
4) Personale	40.251	38.342			
5) Ammortamenti	1.274	1.107			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	311	135			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	71.303	69.170	Totale	0	0
Totale oneri e costi	327.088	308.622	Totale proventi e ricavi	327.804	324.499

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	716	15.877
			Imposte	4.544	4.326
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 3.828	11.551

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0



Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrato come da Principio Contabile 35 emanato dall'OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate norme, il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale (Mod.A);
- rendiconto gestionale (Mod.B);
- relazione di missione (Mod.C).

La funzione della presente relazione di missione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva da arrotondamento", iscrivibile nella voce A.III 2) Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.10) Altri ricavi, rendite e proventi o in A.7) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente relazione di missione sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Informazioni generali

La presente sezione della relazione di missione illustra le informazioni generali dell'Ente.

Informazioni generali sull'Ente

L'Associazione Sarda Contro l'Emarginazione - A.S.C.E. O.D.V. è un Ente del Terzo Settore con personalità giuridica, che esercita esclusivamente attività istituzionale e opera senza scopo di lucro per perseguire finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale svolgendo attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017. Per statuto l'A.S.C.E. promuove il volontariato inteso come espressione di impegno civile, partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'associazione non ha connotazione politica e religiosa e si ispira agli universali valori di solidarietà e rispetto per i più fragili nel mondo.

L'A.S.C.E. viene fondata nel 1988 allo scopo di combattere ogni fenomeno e causa di emarginazione e discriminazione sociale. La base filosofica su cui poggia le sue attività la stessa degli inizi.

Riportiamo, qui, l'estratto del testo, approvato dall'Assemblea generale dei Soci del 24 novembre 1990, il quale risulta essere, per noi e crediamo per l'intero Movimento, ancora di straordinaria attualità:

"Il nostro impegno sociale è nato e intende svilupparsi, come parte del più vasto movimento democratico del paese, sui temi dei diritti civili, della pace, della salvaguardia della natura e dell'ambiente, contro tutte le discriminazioni socioeconomiche che tracciano la linea di demarcazione tra libertà e costrizione. Non estranei, quindi, ma fortemente interessati, anzi schierati con quelle forze che, pur operando prioritariamente in campi diversi dal nostro, sono come noi sostenitrici di una più generale domanda di giustizia, di solidarietà e democrazia. Noi abbiamo scelto di agire nel campo dei diritti civili contro ogni forma e causa di emarginazione e discriminazione sociale, per i diritti e la solidarietà. Abbiamo scelto, come terreno d'azione, non uno solo degli ambiti in cui si manifesta la discriminazione ma l'intero campo perché, volendo andare a fondo alle questioni, riconosciamo cause storiche, economiche e culturali comuni ai diversi fenomeni di disagio sociale".

A.S.C.E. O.D.V. adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo.

Il Consiglio Direttivo, si riunisce spesso per prendere le decisioni più importanti come esige la gestione trasparente, collegiale e condivisa. Annualmente viene convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e per tutte le altre decisioni di sua competenza.

La pianificazione e gestione è volta a preparare l'organizzazione al futuro, cercando di anticiparlo e predisponendo il conseguente piano d'azione; l'*organizzazione* è volta a predisporre le risorse, in particolare quelle umane, dell'organizzazione; il *coordinamento* è volto ad assicurare l'allineamento e l'armonizzazione degli apporti delle varie componenti dell'organizzazione; il *controllo* è volto ad assicurare che le attività e i

processi dell'organizzazione siano svolti in accordo con le regole e gli obiettivi stabiliti; *la guida* è volta ad assicurare il funzionamento delle azioni e dei processi dell'organizzazione.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato seguendo l'ottica della prospettiva finanziaria, definendo e misurando gli obiettivi di natura economico-finanziaria in grado di perseguire la propria strategia, mantenendo l'equilibrio di bilancio che è una modalità di valutazione delle nostre capacità di offrire servizi utili per l'utente, mantenendo un livello di efficienza sostenibile dall'organizzazione, consapevoli che tuttavia ciò non basta, in quanto l'A.S.C.E. ha scelto di perseguire diverse finalità. Senza dubbio i dati finanziari hanno la loro importanza soprattutto quando tra le informazioni di carattere economico-finanziario si possono rilevare la valutazione dei rischi di un investimento ed il rapporto tra costi e benefici dello stesso portando l'associazione a sviluppare ed incrementare il suo potenziale, fornendo performance economico-finanziarie soddisfacenti solo nel medio-lungo periodo. È proprio attraverso la prospettiva finanziaria, che ci si può permettere di definire obiettivi chiari, completi ed espliciti, che vengono in seguito analizzati e misurati in relazione alla strategia definita ed approvata.

Per l'A.S.C.E. la prospettiva degli utenti è importante. In quest'ottica assume un'importanza fondamentale l'acquisizione dell'opinione degli utenti, poiché tutta l'attività si concentra sulle esigenze e sulle aspettative degli utenti, misurando gli obiettivi ed i risultati ottenuti a livello di categoria di appartenenza; gli utenti, i soci, i lavoratori e i volontari diventano così parte integrante della strategia poiché dal loro grado di soddisfazione influisce ed integra l'organizzazione.

Nella consapevolezza che la soddisfazione degli utenti destinatari del servizio offerto passa attraverso l'attenta gestione ed organizzazione dei processi e delle procedure di sistema interne costruite e personalizzate al fine di realizzare un servizio che sia specifico e professionale nell'ambito del settore ed area di intervento nel quale si opera e che presenti caratteristiche di valore per i destinatari delle prestazioni erogate. Il continuo monitoraggio dei risultati e la revisione e/o ridefinizione dei processi e delle procedure interne permette all'organizzazione di offrire servizi di qualità.

Missione perseguita e attività di interesse generale richiamate nello statuto

L'Ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria offrendo sostegno ai singoli, in qualsiasi condizione di disagio si trovino e alle categorie sociali interessate, al fine di offrire un punto di riferimento solidale e creare maggiori possibilità di relazione e di organizzazione e la possibilità di recuperare energie e fiducia, anche nei propri mezzi, che diversamente andrebbero disperse:

- a) aiutando i più poveri ed i più bisognosi, offrendo loro, non solo aiuto materiale ma anche conforto e condivisione del dolore;
- b) privilegiando le categorie più bisognose;
- c) promuovendo la persona umana, la coscienza della sua dignità, creando occasioni di lavoro per lo sviluppo, la crescita personale e l'indipendenza, anche economica, evitando ogni tipo di assistenzialismo gratuito;

d) avvalendosi di un volontariato “attivo” e gratuito, non solo dei soci ma anche di tutti coloro che decidano di collaborare, in qualsiasi modo e campo, sia in Sardegna che in qualunque posto del mondo.

L'ente persegue infatti, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle seguenti attività di interesse generale individuate dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore e richiamate nel proprio Statuto:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;*
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;*
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; ossia:*
 - a) lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, numero 99), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni;*
 - b) persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n.251 e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.*
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;*
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;*
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;*
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*

Per questi fini l'Associazione promuove la più ampia ricerca di consensi, di collaborazione e di partecipazione di forze politiche, sociali, culturali, sindacali, associazioni culturali e di spettacolo nel più assoluto rispetto dell'eterogeneità delle posizioni politiche e culturali, purché utili a perseguire i fini dell'Associazione.

Sezione del RUNTS d'iscrizione e regime fiscale applicato

A.S.C.E. ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE è iscritta nella sezione a) del RUNTS presso l'Ufficio regionale della Sardegna al n. 100037.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) Reti associative;*
- f) Società di mutuo soccorso;*
- g) Altri enti del Terzo Settore.*

È applicato il regime fiscale definito dal Titolo X, capo II, art. 84 del d.lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Selargius (Ca) Strada Statale 387 Km 8 e ha sedi operative in:

- *Alghero, via Iglesias n. 7;*
- *Cagliari, via Montesanto n. 28;*
- *Cagliari, via Monte Grappa n. 85;*
- *Carbonia, via Zara n. 4;*
- *Monserrato, via del Redentore n.126;*
- *Sinnai, via Carducci n. 16;*
- *Tertenia, Località Su Filu n.5.*

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

ATTIVITA' DI RICERCA, STUDIO E DOCUMENTAZIONE

Nel corso del 2025 sono proseguite le due principali attività, che caratterizzano l'associazione, di ricerca, studio e documentazione: ***Segretariato sociale e Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna.***

A) Segretariato sociale (*Attività di supporto all'accesso ai servizi, mediazione culturale, sociale e istituzionale; raccolta dati e reportistica periodica*). Attivo ormai da diversi anni, il segretariato sociale è diretto in via principale ad incidere sulle aree **dell'inclusione sociale e la lotta alle povertà, i diritti e la tutela delle persone migranti e delle comunità Rom**. Gli Sportelli di segretariato sociale attivi sul territorio sardo nel 2025 sono quelli di Alghero, Cagliari, Monserrato e Sassari. Gli sportelli proseguono le attività

implementate negli anni precedenti rafforzando alcuni settori e ampliando sempre più la rete di collaborazioni.

Lo sportello di Cagliari ha garantito un servizio continuativo di accoglienza, orientamento e supporto socio-amministrativo rivolto a una platea di utenti caratterizzata prevalentemente da persone migranti, in particolare provenienti dal continente africano, stati del centro Asia (Afghanistan, Kirgikistan) e del subcontinente indiano (Pakistan, Bangladesh) e da persone appartenenti alla comunità rom, sia di cittadinanza italiana sia di cittadinanza bosniaca, serba o in condizione di apolidia. L'utenza ha fatto ricorso allo sportello principalmente per problematiche connesse alla condizione migratoria e lavorativa. L'operatore ha fornito assistenza qualificata nella compilazione e nel monitoraggio delle pratiche relative al rinnovo e alla conversione dei permessi di soggiorno, alle richieste di cittadinanza italiana, ai ricongiungimenti familiari e alle procedure previste dal decreto flussi. A partire dall'anno 2025, le attività dello sportello sono state implementate includendo anche il supporto nella predisposizione delle richieste di visti turistici. Parallelamente, è stato garantito il supporto per il disbrigo di pratiche amministrative generiche, contribuendo a ridurre le difficoltà di accesso ai servizi e agli adempimenti burocratici. Nel corso del 2025 si è, inoltre, rafforzata l'integrazione tra il lavoro di segretariato sociale e l'attività sindacale, in partenariato con il sindacato USB. L'operatore ha svolto un ruolo di orientamento, informazione e supporto primario rispetto alle principali problematiche lavorative emerse dagli utenti, sia migranti sia cittadini italiani, devolvendo direttamente all'organizzazione sindacale i casi suscettibili della relativa tutela e raccogliendo, in forma anonima e aggregata, i dati relativi al fenomeno. Questa azione ha consentito di intercettare in modo tempestivo le situazioni di vulnerabilità lavorativa e di attivare percorsi di tutela sindacale celeri e adeguati, favorendo una presa in carico integrata degli utenti. Il collegamento strutturato tra sportello e sindacato ha permesso di superare una frammentazione degli interventi, offrendo un servizio unitario che coniuga l'assistenza socio-amministrativa con la tutela dei diritti del lavoro.

Per quanto riguarda gli sportelli di Sassari e Alghero, nel corso del 2025 sono proseguite le attività di accoglienza, mediazione culturale e supporto all'utenza per la compilazione di pratiche e l'invio di istanze che risentono di un vasto *digital divide* tendente ad escludere la maggioranza degli utenti dall'accesso ai servizi del territorio. Il passaparola tra gli utenti e la loro soddisfazione per gli obiettivi raggiunti ha consentito di rinforzare e di estendere i contatti e la rete, radicando più intensamente gli sportelli nel territorio ed approfondendo la conoscenza delle problematiche in esso esistenti relative all'immigrazione, alle nuove povertà, al diritto alla salute e alla casa, con un'attenzione specifica alle condizioni di lavoro, alla disabilità e all'integrazione scolastica. I rapporti con istituzioni, enti, associazioni, avvocati ed attivisti su vari fronti si sono di conseguenza rafforzati ed ampliati, consentendo agli sportelli di essere riconosciuti come interlocutori competenti ed affidabili. Un gruppo di volontari/e afferenti alle sedi operative locali hanno supportato l'operatore nelle attività degli sportelli, consentendo di raggiungere più persone e risultati migliori, e svolgere nell'insieme un'azione più efficace. L'operatore ha, inoltre, lavorato all'ampliamento delle attività di rete, supporto e advocacy della comunità maliana in Italia, anche mediante la sua partecipazione all'Alto Consiglio dei Maliani in Italia in qualità di presidente, oltre che al raccordo con le

autorità maliane per il rafforzamento della cooperazione.

Lo sportello di Monserrato intercetta prevalentemente un'utenza di origine italiana/sarda, ma raggiunge anche cittadini stranieri (in particolare modo di origine africana) e persone della comunità rom, sia di cittadinanza italiana che bosniaca, serba o apolide. La richiesta di orientamento e supporto concerne principalmente questioni lavorative, in particolare la ricerca attiva di lavoro. L'operatore supporta nella creazione/aggiornamento dei CV, iscrizione al portale Sardegna Lavoro, incontro domanda-offerta, invio di candidature sulle maggiori piattaforme di ricerca lavoro o verso aziende/enti specifici. Altre richieste di supporto afferiscono al campo del disagio abitativo, all'accesso ai servizi scolastici e formativi, orientamento e indirizzamento verso consulenza legale per utenti che intendono presentare istanze di concessione di misure alternative al carcere.

La proficua e consolidata collaborazione con il Comune di Monserrato ha portato al rinnovo, nel 2025, dei due servizi: ***Ufficio Europa – Eurodesk Monserrato e Lo Sportello dei cittadini.***

- ***Ufficio Europa – Eurodesk Monserrato***

Nato nel 2020, il servizio prosegue rafforzando le attività già avviate negli anni precedenti, grazie all'incremento e rafforzamento della collaborazione con enti, strutture, servizi del territorio, e con altri organismi del Terzo Settore. Benché sia inteso come servizio di informazione, formazione e orientamento sui programmi di mobilità e le altre opportunità rivolte ai giovani, esso ha avuto una vocazione ben più ampia fin dalla sua creazione, comprendendo attività di supporto alla ricerca attiva di lavoro e formazione, rivolte alla fascia adulta del territorio metropolitano. In particolare:

- informazioni relative al Programma Gol;
- orientamento al lavoro e supporto nell'uso di metodi, strumenti e piattaforme per la ricerca attiva di lavoro;
- info e supporto alle candidature per collocamento mirato;
- redazione, modifica, aggiornamento CV;
- supporto nella compilazione di documentazione e istanze.

Tra le attività portate avanti dall'Ufficio si evidenziano:

- attività di rete e animazione/promozione sul territorio mediante il coordinamento con i responsabili della Monserratoteca, attraverso l'ideazione e lo svolgimento di un percorso di formazione Eurodesk destinato ai volontari in Servizio Civile Universale impegnati presso la biblioteca (marzo-aprile);
- percorso strutturato di alternanza scuola lavoro, rivolto a un gruppo di studenti frequentanti l'Istituto Martini di Monserrato, con l'obiettivo di familiarizzare con la progettazione, conoscere e accedere alle opportunità di mobilità in Europa per i giovani (maggio-giugno);

o evento di informazione e formazione organizzato in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche Sociali, Cultura, Politiche Giovanili, la Monserratoteca e la Scuola Civica di Musica, riguardante le opportunità di mobilità in Europa, presso i locali della Casa della Cultura di Monserrato, rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. L'evento fa parte della campagna "Eurodesk Time To Move", finalizzata ad accrescere la visibilità, la condivisione e dunque la conoscenza delle esperienze di mobilità offerte dalla comunità europea (ottobre).

• ***Lo Sportello dei cittadini*** – dal 2023 l'ASCE è presente nel suddetto sportello, all'interno del Comune di Monserrato, il servizio è uno strumento di congiunzione, facilitazione e supporto ai cittadini nell'accesso ai servizi sociali e territoriali. È teso a rafforzare la rete territoriale ed il supporto ai cittadini in stretta connessione con il settore dei Servizi Sociali di Monserrato, garantendo informazione e orientamento all'utenza rispetto ai principali servizi offerti dall'amministrazione e dagli enti presenti sul territorio e dove necessario, offrendo supporto alla compilazione della documentazione e delle istanze per l'accesso ai servizi. A riguardo, si è occupato di fornire informazioni e supporto per:

- Attivazione e/o recupero credenziali SPID, CIE, CNS, sblocco CNS;
- Informazioni su legge 162/1998;
- Piani personalizzati;
- Contributo per utenti inseriti in casa di accoglienza- R.S.A;
- ReIS;
- Ritornare a Casa Plus;
- Servizio di assistenza educativa scolastica specialistica A.S. 2025/2026;
- Contributo diritto allo studio 2025;
- Contributi centri estivi;
- Contributo per il sostegno alla locazione;
- Programma Mi prendo cura;
- Indennità regionale fibromialgia.

B) **Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna. Storia, cultura, interazione.**

Partita nell'ultimo semestre del 2022 la Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna. Storia, cultura, interazione, attuata in collaborazione con il Dipartimento FORLILPSI dell'Università di Firenze (Responsabile scientifico Dott. Luca Bravi), si è conclusa nel primo semestre del 2024. La ricerca, di carattere quantitativo e qualitativo, ha prodotto strumenti culturali utili al contrasto dei fenomeni di discriminazione ed emarginazione sociale.

Questa si è sviluppata su due assi principali: la ricostruzione, attraverso materiale documentale e testimonianze, della storia dei rom in Sardegna (antico insediamento, periodo del confino fascista, permanenze, migrazioni, nuovi arrivi, primi progetti d'inclusione, primi progetti in relazione con il territorio e la scuola e gli elementi d'inclusione abitativa) e la ricerca dei luoghi di vita del presente (il tipo di abitazione e/o insediamento, il numero di persone presenti, il tipo di progettazione inclusiva che ha coinvolto

le persone, i luoghi di abitazione successivi a progetti di “superamento dei campi”).

Tutti i dati raccolti sono stati analizzati e inseriti nella più vasta letteratura sul tema permettendo di trarre delle conclusioni e fornire suggerimenti utili alla creazione di programmi, progetti e singole attività finalizzate al contrasto dei fenomeni di discriminazione sociale delle comunità rom. Nel corso del 2025 l'ASCE ha lavorato alla revisione del testo della ricerca affinché possa essere pubblicato e diffuso. La pubblicazione e la stampa mediante eventuale casa editrice è prevista per i primi mesi del 2026. Essa sarà comunque fruibile liberamente in modalità open access mediante piattaforma istituzionale asceonlus.org.

ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, SEMINARI, CONFERENZE E ALTRI EVENTI PUBBLICI SU TEMATICHE DI INTERESSE DELL'ASSOCIAZIONE

Il 2025 è stato un anno ricco di iniziative pubbliche per l'ASCE, iniziative ideate e realizzate principalmente mediante proficue collaborazioni con altre organizzazioni di carattere locale, regionale, nazionale e internazionale, all'interno di progetti specifici e grazie al dinamismo del Centro socioculturale di Selargius, e delle altre sedi operative locali.

Le attività ricorrenti nella sede sociale di Selargius. La sede, in continuità con i lunghi anni di attività, anche nel 2025 si è contraddistinta come spazio di attuazione e sviluppo dei principi di condivisione e solidarietà espressi nella "Carta d'intenti" dell'associazione. La sede, configurandosi come spazio aperto, accogliente, continua ad operare come “officina” culturale, accogliendo svariati temi, come le denunce provenienti da tutto il mondo che risuonano con le aree di interesse prioritario dell'Associazione: *inclusione sociale e la lotta alle povertà, diritti e tutela delle persone migranti, osservazione e monitoraggio della correttezza dell'informazione, inclusione sociale delle comunità Rom, solidarietà e cooperazione internazionale, lotta al patriarcato e alla violenza di genere, difesa del territorio e della cultura*. In continuità con gli anni precedenti, è proseguita la programmazione e realizzazione dell'appuntamento mensile del “Mercato Contadino”.

Appuntamento costituito da diverse attività come: esposizioni di autoproduzioni locali, attività “Prendi un libro/porta un libro”, l'InfoPoint associazioni, momenti conviviali, laboratori di autoproduzione, presentazione di libri, progetti culturali, sociali e artistici, mostre, tavole rotonde, letture di prosa e poesie. All'interno delle giornate si sono affrontati, in diverse e variegate modalità, temi sociali differenti su impulso degli/le associati/e e o della vasta rete di organizzazioni e volontari ed individui vicini all'ASCE.

Altra importante attività educativa, di inclusione e aggregazione sociale realizzata all'interno della sede sociale, in continuità con gli anni precedenti, è *“l'Orto collettivo”*, ovvero un progetto di socializzazione ed educazione collettiva alla terra che mira a perseguire gli obiettivi di: diffondere una maggiore consapevolezza rispetto agli impatti dei propri comportamenti individuali e l'importanza di un approccio alla terra circolare e rigenerativo; fornire una conoscenza più approfondita dei modelli e delle pratiche agricole meno impattanti e più virtuose; creare uno spazio di aggregazione aperto, che stimoli lo scambio di creatività, cultura e conoscenza. Tale attività coinvolge un gruppo di volontari ASCE e tutti coloro che condividono i principi fondativi del progetto a difesa del territorio e della cultura.

In continuità con gli anni precedenti anche nel 2025, l'ASCE, attraverso l'attività del gruppo operativo delle misure alternative, in virtù della convenzione stipulata con il Tribunale di Cagliari, ha ospitato delle persone per svolgere attività di volontariato con valenza riparativa disposta dal Tribunale di Sorveglianza di Cagliari. Questi volontari hanno svolto svariate attività: collaborazione all'organizzazione e alla gestione degli eventi solidaristici dell'associazione, collaborazione alle attività dell'orto collettivo e collaborazione alle attività amministrative e di archivio nella sede legale.

Tra gli eventi pubblici promossi e/o organizzati dalle sedi ASCE, in collaborazione con una variegata composizione di organizzazioni locali, nazionali e internazionali, meritano di essere menzionati:

– Incontro con Santino Spinelli, che ha presentato il suo Viaggio Etnosinfonico nella musica romani ed il libro I Rom e la musica, dal folklore all'etnosinfonismo (Selargius, Centro socioculturale ASCE, Mercato contadino del 9 febbraio);

– Visioni Sarde - Serata di Proiezione di Cortometraggi: in collaborazione con il MuA di Sinnai, è stata dedicata una serata al cinema sardo contemporaneo, con la proiezione di una selezione di cortometraggi finalisti della rassegna Visioni Sarde 2023, promossa dalla Sardegna Film Commission. Nel corso dell'evento il pubblico ha potuto dialogare con i registi Nicola Camoglio e Francesco Tomba (MuA-Museo civico di Sinnai, 11 aprile);

– Conferenza internazionale "Una soluzione politica per la questione curda": organizzata dal KNK (Congresso Nazionale Curdo), in collaborazione con UIKI-Ufficio Informazioni Kurdistan Italia e la Rete Kurdistan, la Conferenza aveva l'obiettivo di informare e organizzare le azioni di sostegno, all'indomani della proposta di una soluzione politica per una pacificazione dei curdi nell'integrità dei propri territori e del contestuale scioglimento del PKK fatta dal suo leader Abdullah Ocalan. Alla Conferenza, che si è conclusa con un documento finale di proposte condivise dai partecipanti, ha partecipato un gruppo di attivi ASCE (Roma, 11-12 aprile 2025);

– "S'ATOBIU-Festival della piccola editoria indipendente" (IV edizione): nato nel novembre del 2022 con l'idea di creare l'incontro tra i/le piccoli/ editori/editrici indipendenti e la collettività, il festival è organizzato annualmente in collaborazione con il Movimento della Decrescita Felice Cagliari- Quartu e alla Comunità "Il pane e le Rose". Nell'edizione del 2025, lo sforzo organizzativo delle volontarie e dei volontari ha permesso di portare il festival in due località: Tertenia e Selargius. Il tema scelto quest'anno è legato ai saperi e il saper fare prima del patriarcato: è stato realizzato un programma di eventi con momenti in comune tra le due località e altri creati ad hoc, attraversando i saperi delle donne, sminuiti, temuti e criminalizzati nel corso della storia. Dalla Dea Madre a S'Accabadora, tramite levatrici, curatrici, streghe e tessitrici, S'Atobiu ha disegnato un cerchio. Nascita, vita, cura, resistenza, morte: il cerchio delle Donne (Tertenia, Ex Asilo, 30 aprile-1° maggio / Selargius, Centro socioculturale ASCE, 3-4 maggio);

– Presentazione del libro "Frontiere, visibili e invisibili", con l'autrice Paola Carta che ha raccontato storie di donne che affrontano sia il caos del mondo che il proprio caos, come poteri perversi che minacciano di

privarle della loro autodeterminazione. In ogni racconto, attraverso le esperienze di queste donne, si osservano temi molto attuali: la scuola, i giovani, la migrazione, le persone ai margini e le situazioni di confine - linguistiche, umane, sociali, culturali. Due gli eventi di presentazione: il primo presso il Centro socioculturale ASCE di Selargius (8 giugno), l'altro presso l'Aula Consiliare del Comune di Tertenia (27 giugno);

– “Menestrella Femminista” con Nicoletta Salvi e Antonio Merola: spettacolo di musica popolare e cantautorale ironico, come strumento di riflessione sul maschilismo, la sorellanza, la violenza di genere, gli stereotipi ed il superamento del patriarcato (Marina di Tertenia, Torre di San Giovanni, 24 luglio);

– World Press Photo 2025: è il contest più importante al mondo nel campo del fotogiornalismo e della narrazione visiva documentaria. Per il secondo anno, l'ASCE ha avuto l'orgoglio di partecipare in qualità di partner all'evento promosso da “Sardinia To Do” e l'Associazione Ardesia, con il sostegno di Fondazione di Sardegna e del Comune di Sinnai. Quest'anno la mostra è stata articolata in due sedi e periodi distinti: da luglio ad agosto presso il Centro Informazioni Turistiche di Solanas e da settembre a ottobre presso il MuA-Museo e Archivio di Sinnai. Nel corso dell'esposizione, una varietà di eventi collaterali è stata realizzata a partire dalle tematiche rappresentate dalla mostra, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e stimolare l'impegno individuale/sociale rispetto ai temi approfonditi. L'esposizione ha presentato i progetti fotografici vincitori dell'edizione 2025 del concorso World Press Photo, selezionati tra 59.320 immagini inviate da 3.778 fotografi provenienti da 141 Paesi. Le opere documentano temi cruciali dell'attualità globale, tra cui conflitti, migrazioni, cambiamenti climatici e storie di resilienza umana, contribuendo alla costruzione di una memoria visiva condivisa (Solanas, Centro Informazioni Turistiche, 19 luglio-16 agosto / MuA-Museo Civico Sinnai, 14 settembre-12 ottobre);

– Lingue, Arti, (R)Esistenze: serata culturale volta a promuovere la conoscenza e l'incontro di due lingue minoritarie, il sardo e il romanes, e insieme l'incontro delle loro culture. Ideata nell'ambito del progetto PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Priorità 4 “Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale” Progetto CA4.4.11.1.b Servizi per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate, la serata è stata organizzata in collaborazione con il “Fico d'India” sul lungomare Poetto ed è stata presentata dall'attivista sardo Michele Atzori, che ha discusso con l'attivista romani Seo Cizmic, direttore dell'organizzazione spagnola Romanó Kher, sul tema delle lingue minoritarie. A seguito, Carlos Hadzovic e Francesco Capuzzi si sono alternati in un recital di poesie autoprodotte, rispettivamente in romanes e in sardo. A concludere la serata culturale, è stato il rap dal vivo di Kalò e Su Dotori&Alex P in romanes e sardo (Cagliari, Fico d'India Lungomare Poetto, 3 ottobre);

– Femminicidi d'onore: dal <<Processo Saman>> ai diritti negati delle donne migranti: una riflessione collettiva sulla violenza di genere, i matrimoni forzati e i femminicidi d'onore, a partire dal caso Saman, con Tiziana Dal Prà e Somayeh Haghnegahdar (in collaborazione con Libreria La Giraffa, Siliqua, p.zza Martiri, 7 novembre / Selargius, Centro socioculturale ASCE 9 novembre);

– Note&Solidarietà: Concerto di solidarietà per i bambini dei Centri di Riabilitazione di Idhna, Samou e Yatta in Palestina. Il progetto, promosso dall'Associazione Spazio Acca APS-Centro Psico-pedagogico “La

casa dei girasoli” di Quartu Sant'Elena, che da anni collabora con tre centri di riabilitazione in Cisgiordania, si pone l'obiettivo di raccogliere fondi per l'acquisto di due pulmini attrezzati, al fine di garantire un trasporto sicuro e dignitoso ai bambini che ne hanno bisogno per raggiungere i centri di riabilitazione (Selargius, Teatro Comunale Si'e Boi, 9 novembre);

–Concept artistico CONTEST-UAL-MENTE: rivolto essenzialmente ma non esclusivamente alle giovani generazioni, è volto a promuovere la cultura dello scambio e lo scambio di cultura. Inteso come invito a intervenire rivolto a chiunque abbia voglia di comunicare, tramite uno strumento, la voce, o qualsiasi altro tipo di performance, ciascun partecipante al contest ha potuto “offrire” la sua performance, ricevendo in cambio un gadget appositamente realizzato (Selargius, Centro Socioculturale ASCE, 20 dicembre);

–Laboratorio di Rigenerazione partecipata di uno spazio urbano, con la pittrice Ilaria Melis: il laboratorio è finalizzato alla riqualificazione dell'area attraverso il coinvolgimento della parte della comunità che vive questi spazi e sviluppare un senso di attaccamento verso il luogo. È un incontro aperto alla collettività in cui pensare, immaginare e progettare insieme uno spazio urbano, trasformandolo attraverso l'arte. Insieme all'artista Ilaria Melis, ragazze, ragazzi e adulti saranno protagonisti di un processo creativo collettivo. Un laboratorio a cielo aperto in cui lo spazio pubblico diventa luogo di relazione, ascolto e azione, e l'intervento artistico nasce dal confronto, dai desideri e dalle visioni di chi lo abiterà ogni giorno, dove non è necessario avere competenze artistiche ma solo la voglia di partecipare, di condividere idee e di contribuire alla costruzione di un luogo più vivo, accogliente e significativo per tutte e tutti (Sinnai, Piazza Morandi, 1° appuntamento 20/12).

ATTIVITA' EDUCATIVE, DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE.

Le attività educative, di inclusione e aggregazione sociale portate avanti dall'ASCE nel 2025 si configurano in parte come attività in continuità con gli anni precedenti, in parte sono nuove progettazioni nate nell'anno.

I Percorsi integrati di inclusione sociale rivolti alle famiglie rom residenti nell'area metropolitana di Cagliari.

A partire dal 2020 l'ASCE, in partenariato con il Comune di Cagliari, la Caritas Diocesana di Cagliari, e dal 2024, la cooperativa "Il Gabbiano", ha realizzato un progetto integrato di inclusione sociale con beneficiari i cittadini della comunità rom che abitano nell'area metropolitana di Cagliari. In continuità con il 2024 anche nel 2025 gli utenti del progetto sono stati 298 (41 nuclei familiari) di cui più della metà minori.

Nel biennio 24/25 le attività ASCE all'interno del suddetto progetto, nominato *PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Priorità 4 “Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale” Progetto CA4.4.11.1.b Servizi per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate. CIG B0A771178A - CUP G24H23000420006*, si sono concentrate in 5 aree di intervento: accesso e fruizione dei servizi territoriali, accesso alla formazione e al lavoro, accesso diritto allo studio, sensibilizzazione e lotta all'antiziganesimo; ampliamento e rafforzamento rete di collaborazione. Nel 2025 le attività ASCE all'interno del progetto sono proseguite in continuità con il 2024 e, anche grazie al contributo concesso dalla L.R. 13/1991 art.72, si sono sviluppate in azioni quali: orientamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi territoriali sia attraverso lo sportello fisico che

mediante uno sportello itinerante; mediazione culturale e linguistica in classe; supporto agli apprendimenti domiciliare e supporto alla genitorialità; orientamento e supporto alla formazione degli adulti; orientamento e supporto accesso al lavoro subordinato e autonomo; eventi di sensibilizzazione, formazione all'interculturalità e di incontro tra culture realizzati all'interno del sistema scolastico, nei centri di quartiere e in luoghi pubblici rivolti alla comunità educante che alla cittadinanza nel suo complesso.

Progetto S.M.A.R.T. - Spazi Migranti di Accompagnamento e Riattivazione Transculturale

Il progetto, finanziato con il contributo "8 per mille" della Chiesa Valdese e realizzato in collaborazione con l'Associazione "Radici di Kuntakinteh", è diretto a favorire l'avviamento di un percorso di inserimento educativo/lavorativo di giovani migranti residenti in centri di accoglienza straordinaria e progetti della rete SAI ubicati nella Città Metropolitana di Cagliari, nella provincia del Sud Sardegna e nella provincia di Sassari.

SMART si configura come un progetto pilota i cui servizi, a conclusione del progetto, saranno integrati stabilmente all'interno degli Sportelli di Segretariato Sociale A.S.C.E. L'approccio del progetto, lontano da quello assistenzialistico sposato da altre realtà, mira a favorire l'autonomia dei beneficiari mediante l'accrescimento delle loro competenze in ambito socio-lavorativo. Il progetto SMART si prefigge dunque di contribuire a ridurre il rischio di emarginazione socio-culturale, economica e lavorativa di rifugiati/e e migranti favorendo l'avviamento di percorsi di inserimento educativo/lavorativo di 140 giovani migranti residenti in centri di accoglienza straordinaria e progetti della rete SAI ubicati nella Città Metropolitana di Cagliari, nella provincia del Sud Sardegna e nella provincia di Sassari attraverso la realizzazione di due azioni:

- Realizzazione di un Ciclo formativo su "Sistema lavoro in Italia";
- Attivazione di uno Sportello individualizzato di accompagnamento all'inserimento professionale, alla formazione e di supporto alla gestione degli adempimenti legali.

Avviato nel mese di maggio 2025, il progetto si concluderà ad aprile 2026.

II° Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo - Progetto "Che storia! Conoscere il passato per costruire il futuro".

Finanziato con il contributo di UNAR-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, il progetto ha previsto la creazione e diffusione di un kit didattico a supporto di insegnanti/educatori per la progettazione di percorsi e attività di sensibilizzazione e decostruzione degli stereotipi nei confronti delle comunità Rom nella scuola. Il progetto ha avuto corso dal 17/03/2025 al 13/04/2025;

Progetto di ricostruzione del "Nuovo Cinema Amude"

A cura della Comune del Cinema di Rojava e promosso in Italia da UIKI-Ufficio di Informazioni Kurdistan in Italia, Ass. Ya Basta Bologna, Un Ponte Per e ARCI, il progetto è finalizzato alla ricostruzione del cinema di Amude (una città nel nord-est della Siria di poco più di 56.000 abitanti in maggioranza curdi), distrutto in un incendio nel 1960, nel quale morirono 282 bambini tra gli 8 e i 14 anni, durante una proiezione organizzata dal regime baathista. La

ricostruzione del cinema contribuisce alla memoria collettiva dei popoli e delle culture della regione, dando centralità al cinema curdo, a lungo bersaglio della persecuzione baathista. Dal 2015 un collettivo di giovani cineasti e cineaste lavora attivamente per ricostruire e organizzare le infrastrutture del cinema e dell'educazione cinematografica nella regione. Dando seguito alle relazioni di cooperazione e solidarietà da anni stabilite e consolidate in tutte le aree del Kurdistan, particolarmente con il vasto movimento democratico che riunisce tutti i popoli della regione, l'ASCE intende sostenere questi sforzi, anche mediante un contributo materiale e finanziario, affinché si contribuisca al pieno raggiungimento degli obiettivi di ricostruzione e infrastrutturazione del Cinema e dell'attività cinematografica nell'area.

Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Progetto CA4.4.11.1.b Servizi per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate. Avviato il 01/01/2024 in coprogettazione con il Comune di Cagliari - Servizio delle Politiche Sociali Abitative e per la Salute, la Fondazione CARITAS San Saturnino ONLUS e Il Gabbiano Soc. Coop. Sociale Onlus, il progetto prevedeva la realizzazione di percorsi di empowerment e sostegno psicosociale; inclusione lavorativa giovani e adulti RSC; supporto allo studio per minori; azioni di sensibilizzazione e promozione di una cultura inclusiva; lavoro di rete. Il progetto, che doveva concludersi il 31/12/2025, è stato rinnovato per un ulteriore biennio (dal 01/01/2026 al 31/12/2027);

"Progetto per l'inclusione ed integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom Sinti Caminanti" rientrante nel Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e a valere sul fondo FSE+, Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico K (ESO4.11).

Nato a seguito di una complessa progettazione sostenuta dal partenariato tra l'ASCE, la Coop. La Carovana e la Coop. Agape, insieme con i comuni di Selargius, Monserrato, Settimo San Pietro e Sestu, riuniti nel Plus 21 (ente capofila Comune di Selargius). Il progetto è stato avviato nel mese di novembre 2025 e avrà una durata di due anni, con conclusione a dicembre 2027. Esso prevede attività di inclusione educativa rivolte agli/alle adolescenti provenienti dalle comunità rom ubicate nei territori suindicati. Nello specifico, saranno previste: attività di promozione di una rete partecipativa e di un sistema di governance locale; facilitazione famiglie-comunità; sensibilizzazione, formazione e supervisione del personale educativo e sociosanitario coinvolto; attività di relazione con docenti e di supporto ai bambini e ai ragazzi nell'orario scolastico e laboratori didattici e creativi nelle classi coinvolte; attività socio-educativa extra scolastica; orientamento nell'accesso ai servizi e sostegno per le famiglie dei vari contesti abitativi; attività laboratoriali e centri estivi;

FORMAZIONE OPERATORI, VOLONTARI E TERZI INTERESSATI

Gli operatori e le operatrici dell'ASCE, anche nel 2025, hanno usufruito della supervisione d'équipe. L'associazione opera in larga misura nel settore del disagio sociale e ha necessità di dotarsi degli strumenti necessari per gestire le diverse, variegate e sempre nuove espressioni del disagio nonché sostenere le operatrici e gli operatori nell'implementazione dei servizi e nelle conseguenze che la presa in carico degli utenti può creare sul

loro equilibrio psico-fisico. La supervisione ha il duplice obiettivo di sostenere psicologicamente operatrici e operatori e garantire l'efficacia del servizio per gli utenti finali. La supervisione d'equipe, gestita dalla Dott.ssa Marta Onnis, si svolge una volta al mese e coinvolge tutti gli operatori e le operatrici dell'Associazione.

Sempre al fine di permettere una più efficiente risposta ai fabbisogni espressi dagli utenti nel 2025, l'associazione si è occupata anche di fornire ai propri dipendenti maggiori strumenti per la gestione dei compiti a loro assegnati mediante delle formazioni adeguate allo scopo.

A riguardo, per consentire un'adeguata presa in carico delle richieste provenienti dall'utenza giovane dell'Ufficio Europa-Eurodesk Monserrato, la gestione del servizio è stata affidata a due operatrici (referente e seconda operatrice Eurodesk), che hanno seguito la formazione iniziale diretta al personale della Rete Eurodesk, tenutasi a Rimini dal 17 al 20 marzo. Nello specifico, il programma di formazione ha previsto:

- Focus su Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027;
- Laboratorio su tecniche di empowerment ed engagement dei giovani;
- Introduzione ai programmi Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà e alla Strategia europea per la gioventù;
- Strumenti e risorse: piattaforme, siti, tool, elementi per la disseminazione, contatti utili;
- Comunicazione e valorizzazione del PLE (Punto Locale Eurodesk);
- Gli strumenti online e offline: approfondimenti sui principali strumenti in uso a supporto delle attività dei Punti Locali Eurodesk, monitoraggio utenza, comunicazione intra-rete

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA'

Funzionale ed essenziale ad ogni programma, progetto e azione è l'Ufficio Progettazione, il quale ha portato avanti l'attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle diverse attività implementate nel 2024. L'Ufficio gestisce, da un punto di vista tecnico e finanziario, i progetti e i programmi in corso. Tra questi si evidenzia la gestione delle risorse attribuite ai progetti ed il coordinamento con le sedi operative e gruppi di lavoro per una corretta esecuzione delle attività. L'Ufficio monitora le diverse opportunità di finanziamento presenti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale e, sulla base degli intenti perseguiti dall'associazione e evidenziati dai gruppi di lavoro, dai soci e dal Consiglio Direttivo, definisce e struttura i progetti e le attività da proporre a finanziamento o implementare in autonomia. L'Ufficio favorisce e gestisce i rapporti con i partner attuali e potenziali, cura il rapporto con gli enti finanziatori e collabora con i vari consulenti dell'associazione. Il coordinamento dei progetti e delle attività prevede inoltre la gestione del personale per permettere il raggiungimento degli obiettivi delle attività programmate.

DIVULGAZIONE PROGETTI E ATTIVITA'

La divulgazione dei valori e degli interessi che guidano l'attività dell'associazione, dei progetti e delle attività che da questi valori scaturiscono e l'impatto che tali attività hanno sul tessuto sociale è di fondamentale importanza per l'associazione oltre ad essere un atto di trasparenza dovuto a soci, potenziali soci e cittadinanza nel suo complesso.

Abbiamo un obiettivo strategico chiaro: fare della comunicazione un atto politico che contrasti le gravi violazioni dei diritti umani nelle loro molteplici forme. Il concetto di trasparenza, per i principi dell'associazione, è legato indissolubilmente a quello di democrazia. Affinché la conoscenza degli intenti e delle attività dell'ASCE sia garantita e fruibile è necessario che sia quanto più “pubblica” possibile.

Nel corso del 2025 l'associazione ha dunque proseguito e potenziato le attività di comunicazione verso l'esterno. L'Ufficio Stampa si è occupato della redazione e invio agli organi di informazione dei comunicati stampa sulle iniziative promosse dall'ASCE, dando massima diffusione sulla stampa ‘tradizionale’ e sul web, organizzando interviste, contribuendo all'aggiornamento dei canali social e del sito. Il contributo dei soci del gruppo comunicazione è stato fondamentale, hanno ideato e realizzato sia le grafiche che i contenuti testuali utili alla comunicazione e li hanno diffusi mediante le piattaforme social e web.

Anche nel 2025 è proseguito il monitoraggio mirato dei siti di informazione e delle edizioni cartacee delle principali testate giornalistiche regionali degli articoli e servizi riguardanti direttamente l'ASCE e/o le tematiche di rilievo per l'associazione. Infine, ogni attività è stata promossa e diffusa mediante l'affissione di manifesti, diffusione di flyers, esibizione di banner promozionali.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data di chiusura dell'esercizio gli associati iscritti sono n. 713, suddivisi in associati fondatori n.5. Nel corso dell'esercizio non ci sono state nuove iscrizioni, ma solo rinnovi da parte dei soci, mentre nessuno associato è stato escluso.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 7 assemblee degli associati:

- Assemblea del 30/01/2025, con la partecipazione di n. 10 associati
- Assemblea del 23/03/2025, con la partecipazione di n. 13 associati
- Assemblea del 14/04/2025, con la partecipazione di n. 7 associati
- Assemblea del 24/04/2025, con la partecipazione di n. 7 associati
- Assemblea del 10/09/2025, con la partecipazione di n. 14 associati
- Assemblea del 22/11/2025, con la partecipazione di n. 18 associati
- Assemblea del 29/11/2025, con la partecipazione di n. 12 associati

Gli associati facenti parte dell'organo di amministrazione sono n.9:

Presidente: *Francesco Mereu*

Vice presidente: *Maria Deiana*

Tesoriere: *Rita Tavalacci*

Segretario: *Antonio Pabis*

Consiglieri: *Michele Zuddas, Irene Baule, Pierina Mulliri, Salvatore Drago, Maria Anita Capra.*

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio Direttivo.

Le persone che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n. 108.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare A.S.C.E. ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Gli stakeholders sono le persone principalmente interessate, per diversi motivi, alla gestione delle risorse, ai risultati conseguiti, ai servizi ed ai benefici erogati. Nel nostro caso si tratta, sostanzialmente, di due categorie: i beneficiari ed i donatori. I donatori, in quanto interessati ad avere concreti riscontri sull'impiego delle donazioni effettuate, devono avere un'informativa completa sulle attività svolte, i progetti realizzati ed i risultati conseguiti. Sotto questo aspetto, l'informativa sta migliorando, con la pubblicazione nel sito e nei canali social, seguita poi da un'ampia informativa e rendiconto anche economico della gestione dei fondi ricevuti.

Per quanto concerne i beneficiari - costituiti dalle persone alle quali è rivolta l'attività dell'Associazione destinatari delle risorse - è evidente che l'interesse principale degli stessi sia costituito dal ricevimento degli aiuti, dalle modalità di erogazione e dall'utilità e valore che i medesimi attribuiscono a tutto ciò che costituisce oggetto della nostra attività. Nei loro confronti, il modo di operare e le finalità, risultano ampiamente illustrati in precedenza.

Commento conclusivo informazioni generali

Ci sembra che ciò che conta, per quanto concerne i beneficiari finali, sia costituito dall'utilità dei progetti di lavoro che donano agli interessati varie possibilità, in particolare crescere nella comprensione della loro dignità. L'impatto maggiore dei nostri progetti ricade nell'insieme dei valori intangibili, che non si toccano materialmente.

Vogliamo chiudere ringraziando i nostri benefattori, i soci e i volontari, che continuano ad adoperarsi, come e più degli anni precedenti, affinché il nostro aiuto si traduca in un sostegno "concreto e riscontrabile" a favore di chi ha bisogno.

Illustrazione delle poste di bilancio

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La comparabilità tra le voci del presente esercizio e quelle dell'esercizio precedente è conforme a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5 del C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, ove presente.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili;

- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, e comprendono i costi di smantellamento e rimozione dei cespiti e/o ripristino del sito, nel momento in cui tali obbligazioni sono assunte.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione.) e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 15%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto, nel rendiconto gestionale risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente relazione di missione sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Ente sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli immobilizzati sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Nel caso in cui non sia possibile applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non sia determinabile o gli effetti non siano rilevanti, i titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Tali titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti

presupposti:

- a. *l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;*
- b. *lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).*

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da: imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRAP. L'Ente si è avvalso delle esenzioni Irap contenute dall'art. 155 della L.R.- Regione Sardegna n.9/2023.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti quote associative o apporti ancora da versare da parte degli associati.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
__ Costo	0	0	12.513	17.761	0	30.274
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.738	7.085	0	14.823
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	4.775	10.676	0	15.451
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.104	1.386	0	2.490
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.614	2.977	0	5.591
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	-1.510	-1.591	0	-3.101
Valore di fine esercizio						
__ Costo	0	0	13.617	19.147	0	32.764
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	10.352	10.062	0	20.414
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	3.265	9.085	0	12.350

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di un videoproiettore, di un gazebo pieghevole 3x3 e un Notebook Galaxy Book2 Business.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella che segue sono esposti il costo originario e gli ammortamenti accumulati relativamente ai beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature	13.617	10.352
Altre immobilizzazioni materiali	19.147	10.062
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	32.764	20.414

III – Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte tra le immobilizzazioni.

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) *Attivo circolante dello stato patrimoniale*.

I – Rimanenze Non ci sono rimanenze iscritte nell'attivo circolante.

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	0	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	0	0	0
Crediti v/ enti pubblici	72.632	0	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	0	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	1.208	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0

Imposte anticipate			
Crediti verso altri	287	1.800	0
Totale crediti	74.127	1.800	0

La voce crediti verso enti pubblici comprende il credito verso il comune di Monserrato, verso la Regione Sardegna, verso il comune di Cagliari.

La voce crediti tributari comprende dei crediti verso l'erario derivanti dalla gestione del personale.

La voce crediti verso altri comprende un credito verso l'Inps.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono state acquisizioni di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nell'esercizio.

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.910

Trattasi di:

- depositi bancari per euro 13.881
- depositi in cassa per euro 29

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

D) Ratei e risconti attivi

L'aggregato ratei e risconti attivi comprende:

- Risconti attivi riferiti alle polizze assicurative stipulate.

Passivo

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta le quote e gli apporti dei soci fondatori relativi alla dotazione iniziale dell'ente.

Il patrimonio libero risulta composto dalla voce riserve di utili o avanzi di gestione

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazi one eser.prece d.	Incremen ti	Decremen ti	Riclassific he	Avanzo/di savanzo d'esercizi o	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	16.059	0	0	0	0	0	16.059
Patrimonio vincolato							
__Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
__Riserve vincolate organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
__Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
__Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero							
__Riserve di utili o avanzi di gestione	15.647	0	11.551	0	0	0	27.198
__Altre riserve	0	0	-1	0	0	0	-1
__Totale patrimonio libero	15.647	0	11.550	0	0	0	27.198
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.551	0	0	11.551	0	-3.828	-3.828
Totale patrimonio netto	43.257	0	11.550	11.551	0	-3.828	39.428

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine/n atura	Possibilit à utilizzaz.	Natura vincolo	Durata vincolo	Importo da bilancio	Quota disponibil e	Quota vincola ta	Copert.dis av. 3 eser.prec.	Altri utiliz. 3 eser.prec.
Fondo di dotazione dell'ente	Statuto				16.059	0	16.059	0	0
Patrimonio vincolato									
__Riserve statutarie					0	0	0	0	0
__Riserve vincolate org.istituz					0	0	0	0	0
__Riserve vincolate destin.terz					0	0	0	0	0
__Totale patrimonio vincolato					0	0	0	0	0
Patrimonio libero									
__Riserve utili/avanzi gestione		CD			27.198	27.198	0	0	0
__Altre riserve					-1	-1	0	0	0
__Totale patrimonio libero					27.197	27.197	0	0	0

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri:

Descrizione	Fondi quiescen e simili	Fondi imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi/oneri
Valore inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni d'esercizio				
Accantonamento d'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo d'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore fine esercizio	0	0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Nel corso del 2025 è stato erogato un anticipo di Tfr a una dipendente.

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	20.228	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti v/fornitori	266	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	664	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	36	0	0
Altri debiti	0	0	0
Totale debiti	21.194	0	0

La voce *debiti verso banche* comprende: per euro 20.000, l'operazione di anticipo su documenti richiesta al fine di trasformare in denaro un proprio credito e per euro 228 le spese bancarie di competenza 2025 che verranno addebitate nel 2026.

La voce *debiti verso fornitori* comprende l'importo della fattura di energia elettrica che sarà pagata nel 2026.

La voce *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* comprende la regolazione 2025 verso l'istituto INAIL.

La voce *debiti v/dipendenti* comprende l'importo di 36 euro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb.non assist.da garanz.reali	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	20.228	20.228
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	266	266
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	664	664
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	36	36
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	0	0	0	0	21.194	21.194

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Componenti da attività di interesse generale

In relazione ai componenti positivi da attività di interesse generale si forniscono i seguenti dettagli:

PROVENTI E RICAVI**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale****1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**

Proventi da quote associative attività IG	145,00
---	--------

Totale - Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	145,00
---	---------------

4) Erogazioni liberali

Erogazioni liberali attività IG	4.763,00
---------------------------------	----------

Totale - Erogazioni liberali	4.763,00
-------------------------------------	-----------------

5) Proventi del 5 per mille

Proventi 5 per mille attività IG	808,00
----------------------------------	--------

Totale - Proventi del 5 per mille	808,00
--	---------------

6) Contributi da soggetti privati

Contributi da soggetti privati attività IG	23.237,00
--	-----------

Totale - Contributi da soggetti privati	23.237,00
--	------------------

8) Contributi da enti pubblici

Contributi da enti pubblici attività IG	280.223,00
---	------------

Totale - Contributi da enti pubblici	280.223,00
---	-------------------

9) Proventi da contratti con enti pubblici

Proventi da contratti con enti pubblici attività IG	13.965,00
---	-----------

Totale - Proventi da contratti con enti pubblici	13.965,00
---	------------------

10) Altri ricavi, rendite e proventi

Aiuti De Minimis L.R. n.9/2023 art. 155 agevolazione IRAP	4.544,00
---	----------

Sopravvenienze attive attività IG	119,00
-----------------------------------	--------

Totale - Altri ricavi, rendite e proventi	4.663,00
--	-----------------

Totale - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	327.804,00
--	-------------------

Totale - Proventi e ricavi	327.804,00
-----------------------------------	-------------------

In relazione componenti negativi da attività di interesse generale si forniscono i seguenti dettagli:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale**1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Carburanti e lubrificanti c/acquisti attività IG	0,00
--	------

Acquisto di beni inferiori a 516,46 euro attività IG	198,00
--	--------

Trasporti, dazi, diritti doganali su acquisti attività IG	147,00
---	--------

Totale - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345,00
---	---------------

2) Servizi

Manutenzione e riparazione su beni propri attività IG	0,00
---	------

Manutenzione e riparazione su beni di terzi attività IG	1.031,00
---	----------

Spese di aggiornamento e manutenzione software attività IG	982,00
--	--------

Spese di pubblicità e promozione attività IG	2.522,00
--	----------

Spese di viaggio e trasferte attività IG	1.500,00
--	----------

Spese di vitto e alloggio attività IG	0,00
---------------------------------------	------

Energia elettrica attività IG	1.905,00
-------------------------------	----------

Spese varie per progetti sociali IG	12.148,00
-------------------------------------	-----------

Spese per eventi associativi IG	7.573,00
---------------------------------	----------

Gas e riscaldamento attività IG	163,00
---------------------------------	--------

Acqua attività IG	413,00
-------------------	--------

Spese telefonia mobile attività IG	550,00
------------------------------------	--------

Spese Internet attività IG	199,00
----------------------------	--------

Rimborsi chilometrici attività IG	4.793,00
-----------------------------------	----------

Altri compensi professionali attività IG	31.896,00
--	-----------

Compensi occasionali attività IG	9.584,00
----------------------------------	----------

Assicurazioni attività IG	1.326,00
Assicurazione volontari IG	2.176,00
Spese di cancelleria e stampati	1.040,00
Altri costi per servizi attività IG	58,00
Totale - Servizi	79.858,00

3) Godimento beni di terzi

Altri costi per godimento beni di terzi attività IG	2.400,00
Totale - Godimento beni di terzi	2.400,00

4) Personale

Stipendi attività IG	123.014,00
Contributi INPS dipendenti attività IG	30.091,00
Contributi INAIL dipendenti attività IG	877,00
Accantonamento fondo TFR attività IG	9.223,00
Altri costi per il personale attività IG	2.783,00
Totale - Personale	165.988,00

5) Ammortamenti

Amm.to attrezzature attività IG	2.614,00
Amm.to altri beni materiali attività IG	1.703,00
Totale - Ammortamenti	4.317,00

7) Oneri diversi di gestione

Sopravvenienze passive attività IG	10,00
Erogazioni liberali attività IG	1.500,00
Totale - Oneri diversi di gestione	1.510,00

Totale - Costi e oneri da attività di interesse generale	254.418,00
---	-------------------

Nel complessivo l'area relativa all'attività di interesse generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro 73.386.

B) Componenti da attività diverse

Si precisa che l'A.S.C.E. non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo del 02 agosto 2017 n. 117.

Nel complessivo l'area relativa alle attività diverse svolte ha generato un risultato intermedio di euro 0.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nel 2025 non son state svolte attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

In relazione componenti negativi da attività finanziarie e patrimoniali si forniscono i seguenti dettagli:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	
Interessi passivi su depositi bancari attività FP	0,00

Totale - Su rapporti bancari	0,00
2) Su prestiti	
Interessi passivi su prestiti e finanziamenti attività FP	1.367,00
Totale - Su prestiti	1.367,00

Totale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.367,00
--	-----------------

Nel complessivo l'area relativa alle attività finanziarie e patrimoniali svolte ha generato un risultato intermedio di euro **-1.367**.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

In relazione componenti negativi di supporto generale si forniscono i seguenti dettagli:

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisto di beni inferiori a 516,46 euro attività SG	0,00
Acquisto cancelleria e stampati	260,00
Altri acquisti attività SG	65,00
Trasporti, dazi, diritti doganali su acquisti attività SG	0,00

Totale - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	325,00
---	---------------

2) Servizi

Canoni di assistenza attività SG	216,00
Spese di pubblicità e promozione attività SG	4.502,00
Spese di rappresentanza attività SG	0,00
Spese telefonia fissa attività SG	445,00
Rimborsi chilometrici attività SG	732,00
Consulenze amministrative e fiscali attività SG	4.160,00
Spese tenuta paghe e consulenza del lavoro attività SG	5.555,00
Spese legali/notarili e altre consulenze professionali attività SG	3.204,00
Assicurazioni attività SG	1.492,00
Spese per servizi bancari attività SG	555,00
Altri costi per servizi attività SG	1.013,00

Totale - Servizi	21.875,00
-------------------------	------------------

3) Godimento beni di terzi

Fitti passivi attività SG	7.200,00
Imposta di registro e altri oneri su immobili di terzi attività SG	67,00

Totale - Godimento beni di terzi	7.267,00
---	-----------------

4) Personale

Stipendi attività SG	30.501,00
Contributi INPS dipendenti attività SG	7.207,00
Contributi INAIL dipendenti attività SG	220,00
Accantonamento fondo TFR attività SG	2.323,00
Altri costi per il personale attività SG	0,00

Totale - Personale	40.251,00
---------------------------	------------------

5) Ammortamenti

Amm.to altri beni materiali attività SG	1.274,00
---	----------

Totale - Ammortamenti	1.274,00
------------------------------	-----------------

7) Altri oneri

Imposta di bollo attività SG	119,00
------------------------------	--------

Sopravvenienze passive attività SG	0,00
------------------------------------	------

Valori bollati attività SG	20,00
----------------------------	-------

Abbonamenti, libri, riviste e banche dati attività SG	42,00
---	-------

Sanzioni amministrative attività SG	111,00
-------------------------------------	--------

Interessi passivi attività SG	6,00
-------------------------------	------

Altri oneri diversi di gestione attività SG	13,00
---	-------

Totale - Altri oneri	311,00
-----------------------------	---------------

Totale - Costi e oneri di supporto generale	71.303,00
--	------------------

Nel complessivo l'area relativa all'attività di supporto generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro - **71.303**.

L'andamento della gestione si presenta contraddistinto da entrate aventi carattere di stabilità compensate da spese anch'esse stabili per il normale funzionamento dell'associazione ivi compresa la spesa per personale dipendente.

- Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi e oneri di entità e/o natura eccezionale.

- Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non vi son stati nel 2025 elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

- Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi son stati nel 2025 elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile che si ritiene essere rilevanti ai fini dell'informativa di bilancio.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio ammontano complessivamente a euro 4.763 e sono così suddivise:

- Da privati per euro 4.763

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 D.lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è dettagliato nella tabella che segue:

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio			11			11	
Numero							108

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, all'organo di controllo e al revisore legale per i servizi svolti sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Organo esecutivo	Organo di controllo	Sogg.incaricato revisione legale
Compensi	0	1.200	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti dell'organo amministrativo e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

Prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi

In relazione a tali aspetti l'ente non è ancora dotato di un sistema analitico di valutazione dei proventi e oneri figurativi.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di bilancio al **31/12/2025** che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli associati si chiude con un disavanzo di euro **3.828**.

L'organo amministrativo invita gli associati ad approvare il progetto di bilancio al **31/12/2025** e propone all'assemblea di coprire il disavanzo di esercizio mediante utilizzo degli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]

I dati di tali sovvenzioni, incassate nel 2025, sono stati indicati sul sito dell'Ente.

Pubblicazione contributi pubblici ricevuti da enti della Pubblica Amministrazione nell'anno solare 2025 Associazione Sarda Contro l'Emarginazione (A.S.C.E. O.d.V E.TS) CF 92022380924				
Ragione sociale	Indirizzo Sede legale	Codice Fiscale / P.IVA	Fondo o progetto	Importo incassato
Comune di Cagliari Servizio politiche sociale, abitative e per la salute	Via Nazario Sauro 19, Cagliari	147990923	PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Progetto CA4.4.11.1.b Servizi per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate. CIG B0A771178A - CUP G24H23000420006 - biennio 2024 - 2025 Determinazione n. 3478 del 05.06.2024	12.882,40 €
				16.670,70 €
				7.758,21 €
				12.058,17 €
				14.621,85 €
				21.015,58 €
				20.920,15 €
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Via San Simone 60, Cagliari	80002870923	Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72 - Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2024 Determinazione 993 protocollo n. 13088 del 22/02/2024	12.405,30 €
			Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72 - Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2025 Determinazione 2340 protocollo n. 32594 del 22/05/2024	154.462,50 €
Comune di Monserrato	Via San Lorenzo 1, Monserrato	2063900928	Attività' di Supporto Ufficio Europa e Sportello dei Cittadini 2024 Determinazione n. 1221 del 27.12.2023 e n. 880 del 11.11.2024	6.285,56 €
			Attività' di Supporto Ufficio Europa e Sportello dei Cittadini 2025 Determinazione n. 1197 del 27.12.2024	3.505,50 €
				3.885,50 €
				3.144,50 €
Chiesa Valdese	Via Firenze 38, Roma	97010450587	Contributi 8X1000 Chiesa Valdese - progetto SMART - Spazi Migranti di Accompagnamento e Riattivazione Transculturale - OPM/2024/46042	4.500,00 €
				4.500,00 €
Ufficio di Presidenza Regione Sardegna	Via Roma 25, Cagliari	80002870923	Contributi finanziari Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - Annualità 2024 - Determinazione n. 887 del 09/10/2024 - Ambito 2: Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli	4.850,00 €
UNAR Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali	Largo Chigi 19, Roma	80188230587	progetto "Che storia! Conoscere il passato per costruire il futuro", finanziato da UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, nell'ambito delle attività della II Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo 2025	9.986,72 €
ATS PLUS 21			Progetto per l'inclusione ed integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom Sinti Caminanti (RSC)". PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027, FONDO FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 2 "CHILD GUARANTEE"- OBIETTIVO SPECIFICO K (ESO4.11) - CUP: F61J24000120006	
Totale incassato da fondi pubblici nel 2025				313.452,64 €

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si forniscono di seguito informazioni di dettaglio sull'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie che si ritengono utili per una maggiore comprensione delle attività svolte.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

In relazione alla situazione attuale dell'Ente e all'andamento della gestione è possibile svolgere le seguenti considerazioni, riteniamo che l'associazione stia perseguendo il proprio scopo sociale con attenzione e valutando con estrema correttezza e proporzione le attività operative in funzione delle risorse umane e finanziari disponibili. L'Associazione ha garantito grazie all'impegno dei soci, dipendenti e volontari, la prosecuzione e il rafforzamento della propria attività istituzionale mantenendo le convenzioni in essere con Regione e Comuni.

Non ci sono situazioni economiche e finanziarie tali da compromettere la continuità dell'attività dell'ente.

Il disavanzo di gestione pari a euro 3.828 è principalmente dovuto a costi straordinari sostenuti per il progetto ATS PLUS 21, progetto per l'inclusione ed integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom Sinti Caminanti, i cui benefici si manifesteranno negli esercizi futuri.”

Tale risultato è ritenuto sostenibile ed in linea con le attività svolte ed è coperto mediante utilizzo delle riserve patrimoniali disponibili.

Essendo però un'associazione che svolge esclusivamente attività di interesse generale, noi preferiamo analizzare l'impatto sociale della nostra azione, la qualità e incisività dei nostri progetti per individuare i risultati positivi e le eventuali criticità. Complessivamente riteniamo che il 2025 sia stato un anno positivo per la nostra organizzazione per una serie di circostanze che ci hanno favorito.

Nonostante le difficoltà che molte organizzazioni come la nostra lamentano e lo scenario di instabilità attuale, abbiamo comunque reperito le risorse, che hanno permesso di garantire le varie attività di supporto alle persone più fragili. La definizione di un budget preciso di spese e il monitoraggio costante delle spese, mese per mese, con una migliore destinazione dei fondi, più corrispondente ai reali bisogni, ha permesso una maggiore razionalizzazione dei costi e una maggiore trasparenza.

Un'analisi attenta dei numeri mostra che c'è stato un effettivo incremento e crescita delle attività svolte, risultato piuttosto positivo, nel quadro della difficile situazione economica generale che ha naturalmente effetti anche sulle scelte quotidiane delle famiglie sarde e sulle loro scelte di solidarietà nei confronti di realtà meno fortunate. Si registra un incremento delle entrate da progetti grazie a un incremento del supporto da parte dell'Amministrazione

pubblica, infatti la partecipazione a diversi bandi per contributi a progetti in corso e nuovi progetti, ci ha permesso di ottenere dei finanziamenti importanti da cui trarre linfa vitale per le attività di interesse generale.

È stata sempre molto attiva la presenza dei membri del direttivo, soci e volontari. Questo è un elemento positivo per il monitoraggio delle attività e per la raccolta di report e di notizie. Sono numerosi i soci e i volontari che collaborano a titolo gratuito con i vari gruppi di lavoro, portando nuove idee e proposte e sostegno.

È sempre estremamente prezioso l'aiuto del nostro team. Questi sono segnali incoraggianti per l'incisività della nostra azione e inoltre favoriscono una riduzione delle spese di gestione. I gruppi di lavoro sono sempre molto attivi nella raccolta fondi, nella promozione e nella realizzazione dei progetti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari, è possibile svolgere le seguenti considerazioni: si prevede il consolidamento e il miglioramento dell'attuale equilibrio economico per l'annualità 2026.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Grazie alle entrate sopra descritte e alle attività svolte nel 2025, dettagliatamente descritte nella parte iniziale della presente relazione, l'Associazione ha potuto perseguire le proprie finalità statutarie.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

Commento conclusivo:

Il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Francesco Mereu

Il sottoscritto FRANCESCO MEREU, legale rappresentante dell'ente, è firmatario digitale del presente documento.